

**ALLEGATO A**

<b>Parere</b>	<b>Riscontro</b>
<b>Servizio Urbanistica Regione Umbria prot. 131502 del 02/10/2013</b>	
Si ritiene necessario	
Considerare la determinazione dirigenziale n. 4198 del 13.06.2011 e si invita a riconsiderare le previsioni della proposta di variante tenendo conto delle disposizioni di cui alla L.R. 11/05	<i>a) Dalla rimodulazione della proposta si evince una sostanziale riduzione della superficie coperta destinata agli interventi turistico-ricettivi da mq. 37.900 a mq. 21.000 b) Le destinazioni di zona e la localizzazione degli interventi rispettano il dettato della L.R. 11/2005 in materia urbanistica e della L.R. 18/2006 in materia turistica c) Le valutazioni di impatto paesaggistico sono accurate ed approfondite, anche con l'uso di immagini 3D</i>
Tra le molteplici raccomandazioni, riportate nella determina, si evidenziano quelle di maggiore rilevanza ai fini ambientali:	
1) il rispetto delle indicazioni di cui all'art. 20 del PUT per quanto riguarda la delimitazione delle aree di particolare interesse agricolo già recepite nello strumento urbanistico vigente	<i>Si da atto come prescrizione</i>
2) l'applicazione delle norme in materia di sostenibilità ambientale degli interventi edilizi di cui alla L.R. n. 17/2008 al fine di promuovere la salvaguardia dell'integrità ambientale e il risparmio delle risorse naturali secondo i principi dello sviluppo sostenibile	<i>Si da atto come prescrizione</i>
3) individuare norme atte a favorire e incentivare modalità costruttive tradizionali e dell'edilizia rurale, nonché l'adozione di tecniche e parametri dell'architettura bioclimatica (LR 1/2004, art. 38)	<i>Si da atto come prescrizione</i>
4) realizzare i nuovi insediamenti e il recupero dell'edificato esistente con una qualità architettonica (materiali, colori, tipologia, ecc...) tale da garantire un efficace inserimento nel contesto paesaggistico tutelato	<i>Si da atto come prescrizione</i>
<b>Servizio Sistemi Naturalistici e Zootecnia Regione Umbria prot. 145611 del 28/10/2013</b>	
Si ritiene necessario	
Sottoporre a procedura di V.Inc.A. i successivi interventi che possano comportare un'incidenza significativa su <i>habitat</i> e specie segnalate per il SIC 5220001 "Bagno Minerale di Parrano"	<i>Si da atto come prescrizione</i>
<b>Servizio Paesaggio, Territorio, Geografia Regione Umbria prot. 59302 del 19/11/2013</b>	
Si ritiene necessario	
Valutare attentamente l'effettiva coerenza delle previsioni già in essere del vigente strumento urbanistico generale e riprese nella Variante in itinere in rapporto al contesto ambientale attuale di riferimento.	<i>Precisato nel Rapporto Ambientale</i>

<p>Fare riferimento alla parte conoscitiva e strategica del Piano Paesaggistico Regionale attualmente vigente e adottata con D.G.R. n. 43 del 23.01.2012, come integrata con D.G.R. n. 540 del 16.05.2012.</p> <p>Sviluppare in maniera maggiormente esaustiva il rapporto tra gli obiettivi strategici e ambientali del PRG e quelli della pianificazione sovraordinata di nostra competenza.</p> <p>Esplicitare in maniera maggiormente esaustiva gli elementi programmatici di coerenza interna del PRG.</p> <p>Chiarire la rimodulazione dei comprensori confermati rispetto a quelli stralciati</p>	<p><i>Precisato nel Rapporto Ambientale</i></p> <p><i>Precisato nel Rapporto Ambientale</i></p> <p><i>Negli elaborati grafici si dà definizione dei comprensori confermati per la realizzazione dei borghi rispetto a quelli dove non ne è più prevista la realizzazione</i></p>
<b>Direzione Regionale Beni Culturali e Paesaggistici dell'Umbria prot. 58763 del 15/11/2013</b>	
Condizioni:	
<p>Acquisite le nuove valutazioni endoprocedimentali della Soprintendenza per i Beni Architettonici e Paesaggistici dell'Umbria (nota prot. 21148 del 10.10.2013), la revisione del parere interlocutorio reso potrà senz'altro avvenire qualora sia interamente recepita la proposta di Variante al Piano come indicata nel documento "5994PRG rimodulazione" e nella planimetria "5993TPS7a_Ctr_rimod" trattate dal sito istituzionale della Provincia e nel rispetto di quanto richiesto dalla Soprintendenza per i Beni Archeologici</p>	<p><i>Considerato che nel parere interlocutorio la Direzione Regionale per i Beni Culturali e Paesaggistici dell'Umbria ha valutato positivamente la proposta di revisione della Variante al Piano, specificando di restare in attesa di una richiesta formale sul recepimento della proposta di variante e che il pronunciamento interlocutorio negativo è reso allo stato delle richiesta informale.</i></p> <p><i>Preso atto che la proposta di Variante al Piano, così come pubblicata sul sito della Provincia, è stata interamente recepita, si considera la valutazione positiva sopraddetta e le valutazioni e le prescrizioni endoprocedimentali delle Soprintendenze</i></p>
<b>Comune di Ficulle</b>	
Richiesta del Comune di Ficulle	
<p>Rispettare la previsione contenuta nel Protocollo d'Intesa sottoscritto con il Comune di Parrano in merito alla previsione di impianti sportivi (campo da golf) lungo la Valle del Chiani.</p>	<p><i>A seguito di ulteriori approfondimenti il Comune di Parrano rinuncia alla realizzazione di un impianto golfistico autonomo al fine di dare seguito a quanto stabilito nella conferenza istituzionale del PRG Strutturale del Comune di Ficulle, come recepita con delibera di C.P. n. 27 del 06.04.2009</i></p> <p><i>Gli impianti del golf sono stati sostituiti da impianti sportivi en plein air</i></p>
<b>Servizio Agricoltura Caccia e Pesca Provincia di Terni</b>	
Si ritiene necessario	
<p>a) procedere ad una dettagliata descrizione della previsione relativa al flusso turistico del comprensorio ....</p> <p>b) prevedere la conservazione delle essenze</p>	<p><i>a) precisato nel Rapporto Ambientale ....</i></p> <p><i>b) recepito come prescrizione</i></p>

<p>arboree e arbustive esistenti (e, se necessario) il ripristino del verde con le stesse essenze tipiche dell'area) in una fascia vegetazionale continua di spessore non inferiore a mt. 25 per tutto il margine di ogni singola area d'intervento</p> <p>c) evidenziare i quantitativi necessari di acqua per i campi da golf e i movimenti di terra da realizzare</p>	<p><i>c) il comune ha rinunciato alla realizzazione dei campi di golf, sostituiti con dei semplici impianti sportivi</i></p>
<b>U.O. Beni Ambientali Piani Comunali e VAS Provincia di Terni</b>	
Si ritiene necessario	
<p>a) Vincolare l'attuazione degli interventi del Piano Operativo n° 1 alla all'ottenimento della concessione termale da parte della Regione (la mancanza della stessa comporterà la non attuazione delle zone TC-nuovi borghi )</p> <p>b) Le zone di localizzazione dei nuovi borghi TC e della zona TB1, dovranno essere classificati esclusivamente come Insediamenti Produttivi Turistici ai sensi dell'art. 22 del R.R. n. 7/2010</p> <p>d) prevedere tipologie e materiali tipici della tradizione del luogo per gli edifici dei borghi,</p> <p>e) classificare gli edifici dei borghi come strutture ricettive ai sensi della L.R. n. 13/2013 e prevederne specifica normativa .....</p>	<p><i>a) si da atto come prescrizione</i></p> <p><i>b) si da atto come prescrizione</i></p> <p><i>c) si da atto come prescrizione</i></p> <p><i>e) si da atto come prescrizione</i></p>
<b>ARPA Umbria parere rilasciato in sede di conferenza</b>	
Si ritiene necessario:	
<p>a) definire le modalità operative del monitoraggio (responsabilità, ruoli, tempi, coordinamento con ARPA Umbria), inclusa la definizione delle risorse finanziarie stimate</p> <p>b) individuare indicatori chiave di contesto per il monitoraggio diretto dei temi elencati nel par. 6.2 (traffico, rumore, ambiente idrico, rifiuti)</p> <p>c) inserire elementi concordati per monitorare nel tempo gli effetti degli interventi previsti per la depurazione delle acque da definire a seguito degli accordi con ATI ed ente gestore</p> <p>d) eventuali indicatori individuati di natura strettamente ambientale andranno ad integrare quelli richiesti al punto b)</p>	<p><i>a)Definito nel Rapporto Ambientale</i></p> <p><i>b) individuati nel Rapporto Ambientale</i></p> <p><i>c) definito nel Rapporto Ambientale</i></p> <p><i>d) individuati nel Rapporto Ambientale</i></p>
<b>ATI 4 prot. 52007 del 10/10/2013</b>	
Si evidenziano	
<p>1) Le osservazioni del SII qualora venisse prevista la perforazione di nuovi pozzi, dovranno essere prodotti dettagliati studi di carattere idrogeologico per la valutazione delle eventuali interferenze con gli impianti di produzione esistenti.</p>	<p><i>Si da atto come prescrizione</i></p>

<p>In merito all'approvvigionamento idro-potabile connesso allo sviluppo delle nuove attività ricettive, dovrà essere verificata la possibilità e la modalità di connessione dei nuovi impianti con gli esistenti che, allo stato attuale non permettono aumenti delle capacità di prelievo, con elaborati tecnici di dettaglio.</p> <p>2) le osservazioni di Umbria due:  Nulla da eccepire se la gestione degli impianti di fitodepurazione prevista a servizio dei borghi turistico-ricettivi sarà a carico di ogni singolo insediamento, mentre risulterebbe alquanto complessa ed onerosa se fosse di competenza del SII.</p> <p>Andrebbe verificata la fattibilità di poter collettare il maggior numero di insediamenti sparsi e ridurre così al minimo gli impianti di depurazione da realizzare.</p>	<p><i>Si da atto come prescrizione:  La gestione degli impianti di fitodepurazione a servizio dei borghi.....</i></p> <p><i>Si da atto come prescrizione:  E' necessario che il Comune si doti di un sistema adeguato di collettamento e depurazione delle acque di scarico, specie per quanto riguarda i nuovi insediamenti turistico-termali</i></p>
<b>USL 2 prot. 46089 del 29/08/2012</b>	
<p>Si ritiene necessario</p>	
<p>I nuovi insediamenti previsti, civili, turistico-ricettivi e produttivi, dovranno:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- essere forniti delle necessarie opere di urbanizzazione, implementando gli interventi previsti al fine di garantire l'approvvigionamento idrico;</li> <li>- essere posti a debita distanza da elettrodotti ed antenne di telefonia cellulare, come previsto dalla normativa vigente in materia;</li> <li>- non ricadere nelle aree di vincolo cimiteriale o nelle zone di tutela delle risorse idriche.</li> </ul> <p>Gli insediamenti di tipo artigianale/industriale/zootecnico, trattandosi di attività insalubri dovranno essere posti a debita distanza da centri abitati e case sparse.</p> <p>Per quanto attiene gli interventi nella zona del Fosso del Bagno, le opere previste non dovranno interessare la zona di tutela della qualità della risorsa idrotermale.</p> <p>Le strutture ricettivo-turistiche previste dovranno presentare caratteristiche rispondenti a quanto stabilito dalla L.R. n. 1//2006 e s.m.i. per la specifica tipologia ricettiva.</p> <p>L'utilizzo per finalità terapeutiche della risorsa idrotermale denominata "Terme di Parrano" dovrà essere subordinato al rilascio di apposita Concessione regionale.</p>	<p><i>Si da atto come prescrizione</i></p>

<p>Per l'apertura e l'esercizio di uno stabilimento termale dovranno essere garantiti i requisiti previsti per le strutture sanitarie ed attuate le procedure autorizzative dal Regolamento Regionale n. 2/2000.</p>	
--	--